

VINCITORI “RIFLESSI DAL LAGO”

Primo: Una pistola chiamata papà:

La detection comedy “Una pistola chiamata per papà” è caratterizzata da una comunità di personaggi divertenti e ben differenziati, a partire dalla coppia di investigatori – una signora anziana e il suo bambinone - e da tutti i loro strampalati aiutanti.

La scrittura del progetto è fresca e brillante, perfettamente coerente con il tono della serie, e la *mood board* suggerisce i riferimenti visivi e seriali adatti per ben comprendere l’atmosfera del mondo creato.

Secondo: Close your time

Interessante miscuglio di generi, tra fantascienza, relazionale e *coming of age*, il progetto “Close your time” presenta un complesso intreccio che collega un’epidemia ai viaggi nel tempo, passando attraverso un gruppo di adolescenti problematici.

Racconta inoltre un’originale Riva del Garda a metà tra due epoche storiche.

Terzo: Tutto perfetto

Progetto dall’alta fattibilità e con una struttura tra casi verticali e orizzontali già ben sviluppata, “Tutto perfetto” racconta il mondo del *wedding planning* come bacino di conflitti gialli leggeri, ponendosi in linea con le produzioni di lunga serialità delle generaliste.

Quarto: Cronache di Riva del Garda

Attraverso uno stratagemma fantasioso rivivono le leggende di Riva del Garda, in un progetto di serie più vicino al *branded content* (di promozione turistica) che alla vera e propria serie tv.

Quinto: It will be a surprise for them too

Anche se la struttura e la definizione dei personaggi è ancora un po’ acerba, il progetto presenta tratti originali su cui sarebbe interessante e utile lavorare.